



PRE & FINALI MONO
WYRED 4 SOUND
MPRE + MAMP

YES, I CAN!

di Leonardo Bianchini

Non è la prima volta che Fedeltà del Suono si occupa di recensire prodotti della casa americana Wyred 4 Sound; personalmente avevo molto interesse nel testare amplificazioni in classe D, tanto “chiacchierati” nel bene e nel male, per capirne l’attuale evoluzione e l’effettiva potenzialità di questa tecnologia per il futuro.

Probabilmente la maggior parte dei nostri lettori non ha grande familiarità con il nome EJ Sarmiento e forse nemmeno con il nome del progettista Rick Cullen, malgrado abbia collaborato con marchi prestigiosi del calibro di PS Audio, Camelot, Infinity e Genesis Technologies tanto per citarne alcuni, ma a loro si deve la nascita e l'esplosione del marchio oggi ormai affermato Wyred 4 Sound.

La Wyred 4 Sound ha sede negli USA e si occupa della produzione di amplificatori, preamplificatori, convertitori e cavi; il suo pregio è quello di aver creduto nelle potenzialità delle amplificazioni in classe D, sviluppando questa tecnologia a tal punto da elevare i propri prodotti ad un vero e proprio stato dell'arte; se consideriamo che il finale mono SX-1000 (di qualche tempo fa) è stato premiato per ben quattro anni consecutivi dalla rivista "Absolute Sound" eleggendolo "Editor's Choice" ci fa capire che ci troviamo di fronte a persone che hanno le idee ben chiare su come costruire elettroniche in grado di competere ad alto livello nel settore hi-fi. Gli amplificatori Wyred 4 Sound sono amplificatori di commutazione analogici che utilizzano il modulo ICEpower sviluppato da Bang & Olufsen e da Dr. Karsten Nielsen.

La particolarità che rende speciale questa tecnologia sta nell'efficienza che riescono ad avere gli apparecchi che la utilizzano; il segreto sta nel riuscire a sfruttare al massimo la corrente assorbita dalla rete domestica in modo molto più efficiente di un qualsiasi amplificatore tradizionale. In pratica un amplificatore con modulo ICEpower che assorbe dalla rete domestica 300 watt riesce a restituire ai diffusori una potenza praticamente analoga a quella assorbita; è facile a questo punto capire i vantaggi in termini di produzione da parte delle case costruttrici che la utilizzano; infatti con l'eliminazione dei massicci alimentatori (presenti su tutti gli altri amplificatori) si riescono a produrre amplificatori con un minor costo di produzione, più leggeri, più piccoli, ed anche termicamente più efficienti avendo eliminato la fonte principale di calore (trasformatore) rimangono

praticamente sempre appena tiepidi anche alla massima potenza. Certo, i vantaggi ci sono ma non è tutto rosa e fiori; il dibattito che divide gli appassionati tra chi è a favore e chi è contro questa filosofia costruttiva è presente e vivo da molti anni; probabilmente questa non è la sede giusta per affrontare un argomento un po' spinoso, mi limito soltanto a dire che i contrari a questa tecnica ritengono gli apparecchi che la utilizzano armonicamente "meno convincenti". Oggi ci occupiamo di recensire un favoloso trittico composto dal preamplificatore con DAC integrato 24/192 chiamato "mPRE" e dai due finali monofonici "mAMP" accreditati della notevole potenza di 250 watt su 8ohm e addirittura 430 su 4!

TECNICA E COSTRUZIONE MPRE

Il mPRE è un preamplificatore con DAC integrato caratterizzato da dimensioni molto contenute, praticamente una scatola di venti centimetri di lato alta circa nove, dal peso di soli 3,6 kg. Probabilmente la prima cosa che colpisce l'utente guardando il mPRE sono proprio le dimensioni un po' "lillipuziane" che se per alcuni possono essere un pregio (la facilità di collocazione in qualsiasi spazio è garantita) capisco che per altri più tradizionalisti, come me, magari abituati ad elettroniche più "comode" avere a che fare con componenti così piccoli potrebbe sembrare una "limitazione" ma in realtà come vedremo non è proprio così. Il mPRE è un preamplificatore dual mono completamente bilanciato con DAC 9023 ESS 24 bit - 192 kHz, (su tutti gli ingressi digitali) ed utilizza Hyperstream e l'architettura Jitter Elimination rendendolo immune al jitter, con USB asincrono, ingressi e uscite bilanciati e sbilanciati, HT bypass, uscita cuffie, e telecomando.

Questo chip DAC è combinato con una classe di XMOS asincrona interfaccia USB 2.0 per fornire la connessione driverless per il MAC, ma richiede un driver dedicato per PC Windows. Il cabinet, nonostante le dimensioni compatte, è costruito con molta cura e l'uso dell'alluminio spazzolato unito all'acciaio verni-

ciato a polvere con ventilazione supplementare sia sul fondo, sia posteriormente aiutano il raffreddamento passivo dell'intero sistema (da sottolineare l'efficacia del raffreddamento; l'mPRE è rimasto sempre tiepido anche durante lunghe sessioni di ascolto durate 6/8 ore). L'uso dell'acciaio oltre a donare rigidità all'mPRE rende immune il telaio da frequenze e vibrazioni che possono essere generati dai vari componenti di un sistema Hi-fi. Esteticamente l'mPRE riprende le ultime originali realizzazioni di casa Wyred 4 Sound, moderne e minimaliste, sinceramente molto ben riuscite.

Nel pannello frontale oltre al tasto di accensione retroilluminato, (verde spento/blu acceso) troviamo la manopola del volume motorizzata e sei bottoni per consentire la selezione dell'entrata desiderata (USB, AUX1, AUX2, XLR, COAX, TOS).

Per finire, sul lato sinistro, è visibile l'entrata cuffia con Jack da 6,3mm; anche questo aspetto non è stato trascurato in fase di realizzazione, infatti non possiamo ritenerla in questo caso una funzione accessoria (come capita spesso per altri apparecchi) ma un vero e proprio amplificatore per cuffie in grado di pilotare tranquillamente carichi fino a 16 Ohm.

Il pannello posteriore è molto ricco e consente molte possibilità di collegamento, per la sezione di conversione sono presenti oltre all'entrata coassiale, la USB asincrona e la Toslink; come entrate nella sezione di preamplificazione troviamo un set di ingressi bilanciati, un set di uscite bilanciate, due set di ingressi sbilanciati (uno è selezionabile come HT bypass), due set di uscite sbilanciate (uno è selezionabile come uscita 2.0V fissa) Home Theater Bypass.

Il preamplificatore in una catena audio hi-fi svolge un ruolo di particolare importanza che potrebbe risultare banale ma in realtà se non è di buona qualità e perfettamente a punto potrebbe essere la causa di prestazioni deludenti dell'intero sistema. La Wyred 4 Sound con il suo mPRE è partita proprio da questo concetto: costruire un preamplificatore in grado di non compromettere



Vista anteriore dell'mPRE ben realizzato esteticamente; la luce di colore blu sulla destra conferma l'accensione dell'apparecchio.

qualitativamente l'intero sistema in cui è inserito.

Per riuscire in questo scopo ogni sezione è stata studiata nei minimi dettagli partendo dalla progettazione con un circuito completamente bilanciato in grado di intervenire attivamente sull'abbassamento del rumore e della distorsione; la sezione di alimentazione è completamente indipendente per ogni canale per ottenere il massimo in termini di separazione stereo e di immagine della scena acustica. La grande cura costruttiva dell'mPRE si nota anche nei più piccoli particolari come ad esempio la funzionalità nell'utilizzo del telecomando, dall'originale forma a sigaretta, poche

altre volte mi è capitato, come in questo caso, di non avere problemi nel suo utilizzo; praticamente è sufficiente puntarlo approssimativamente verso la zona dove è posizionato l'mPRE per ottenere le regolazioni desiderate.

TECNICA E COSTRUZIONE MAMP

Il mAMP è un finale monofonico esteticamente identico al preamplificatore mPRE, ovviamente sprovvisto di tutte le regolazioni, tranne il tasto di accensione retroilluminato che diventa verde in riposo e blu se acceso.

Le dimensioni e il peso sono identiche a quelle del pre, il telaio è infatti

esattamente come quello del MPRE costruito con un monoblocco di acciaio e alluminio rigidissimo anti vibrazione con molti fori di ventilazione per la dissipazione del calore. Nel pannello posteriore oltre alla vaschetta IEC per l'alimentazione sono presenti le connessioni RCA e XLR e l'entrata per i cavi di potenza robusti e di buona fattura. E' accreditato della notevole potenza di 255 watt su otto Ohm e addirittura di 430 su quattro.

Utilizza l'ultima generazione della tecnologia ICEpower con uno stadio di ingresso completamente ridisegnato. La progettazione di questo finale monofonico beneficia di molte raffinatezze tecniche, tanto che è dif-

ficile elencarle tutte; le più interessanti riguardano la presenza di ingressi bilanciati e sbilanciati a doppio stadio differenziale di ingresso, condensatori di alta qualità, cablaggio in 14 AWG OFC saldato direttamente con placature in oro a cinque vie vincolanti. Lo stadio di ingresso è stato meticolosamente raffinato per una ottimizzazione di tutta la gamma di frequenze e una bassa distorsione, l'utilizzo del convertitore con il doppio differenziale (derivato dal DAC2) alimenta l'amplificatore con un segnale bilanciato puro che elimina eventuali problemi di impedenza che si potrebbero verificare. La potenza che i due finali monofonici sono stati capaci di offrire durante l'arco di tutta la prova è stata a dir poco fantastica; suonano armoniosamente con un filo di volume se abbinati a diffusori come le Toys delle Sonus Faber fino a creare un vero e proprio terremoto se collegate a casse del calibro delle B&W 802 D.

ASCOLTO

L'intero sistema composto dal preamplificatore mPRE con i due finali

monofonici mAMP prima di essere sottoposti "ai raggi x" hanno subito il classico rodaggio di circa quindici giorni assolutamente necessario e come previsto anche dalla casa costruttrice.

Gli impianti di riferimento utilizzato per questa prova sono stati due, posti in ambienti differenti, per capire il comportamento del sistema non solo con il cambiamento delle elettroniche ma anche in un contesto di arredamento diverso, tutto mirato ad ottenere un giudizio più imparziale possibile.

L'impianto numero uno era così formato: lettori digitali il McIntosh MCD1100 alternato al Cary Audio 303T professional, inserendo, di tanto in tanto, il "sempreverde" e dalla meccanica favolosa Sony CDP XA5ES collegati all'mPRE tramite gli ottimi cavi RCA Absolute della Neutral Cable; per la musica liquida ho utilizzato il notebook HP con Foobar 2000 con vari file musicali in formato lossless, wav, flac con una risoluzione da 16 a 24 bit sfruttando il DAC interno dell'mPRE collegato tramite la porta USB X-MOS (asincrona) con cavo USB Reference della

Neutral Cable; per i diffusori ho inserito, sempre per il primo impianto, le B&W 802 Diamond con cavi di potenza Copper alternati ai Fascino sempre della Neutral Cable. Come cavi di alimentazione ho utilizzato per tutti i RAM audio Amadeus 5 fatta eccezione per il lettore cd che di tanto in tanto ho inserito il Power Link della Portento Audio insieme a quello di segnale Reference RCA della stessa casa.

L'impianto numero due era sostanzialmente più semplice, insieme all'MPRE e ai due monofonici MAMP ho inserito il lettore cd Sony XA20ES alternando quattro coppie di diffusori: Tannoy Mercury V1, Indiana Line Harbour 5.04, Sonus Faber Toy Speaker e inserendo anche le Taga Harmony Platinum B-40 (anche queste sono oggetto di un'attenta analisi da parte del sottoscritto).

La prima cosa che ho notato appena ho acceso l'impianto (numero uno) è l'assoluta silenziosità del sistema anche ruotando a 360 gradi la manopola del volume non si avverte alcun rumore di sottofondo a conferma dell'assoluta qualità costruttiva delle elettroniche in prova.

Il pannello posteriore dell'mPRE è ricco ed ordinato, da notare nonostante il poco spazio le molte connessioni a disposizione fra le quali anche l'XLR.





Connessioni doppie a disposizione per il finale monofonico mAMP (XLR + RCA) ben realizzati anche i morsetti per i diffusori.

Primo brano "Fortuna Imperatrix Mundi" tratto dai Carmina Burana di Carl Orff suona la Philharmonic Chorus & Orchestra dirige Riccardo Muti; questo è sicuramente un contesto musicale difficile dove si evidenziano immediatamente le capacità dinamiche di qualsiasi sistema; le voci in sottofondo vengono messe in netta contrapposizione con la grandiosità dell'orchestra fino a diventare magicamente, come una vera esplosione, un corpo unico; il sistema Wyred 4 Sound riesce a fornire un'ottima interpretazione, la contrapposizione tra piano e forte delle voci è perfetta, i transienti sia di attacco che di rilascio sono velocissimi la gran cassa è riprodotta con la giusta enfasi e imponenza, la sensazione di ambienta è ottima; il soundstage è alto e sufficientemente largo ma manca di profondità mentre i tempi di decadimento armonico dei transienti sono sufficientemente rispettati.

Brano numero due, "I'm An Errand Girl for Rhythm", tratto dal disco di Diana Krall "All for You", la voce è bene messa a fuoco al centro della scena la capacità e dettaglio del brano è sufficientemente eviden-

ziata così come la messa a fuoco di singoli strumenti; la chitarra elettrica è riprodotta con la giusta articolazione e la contrapposizione con il pianoforte è buona anche se la sensazione che i martelletti della tastiera soprattutto salendo con la frequenza media siano riprodotti leggermente in avanti, rispetto al

resto del contesto, snaturando leggermente l'armoniosità dello strumento; la gamma bassa è molto profonda ed articolata ed il contrabbasso è reso magistralmente così come il pizzicato delle corde è molto realistico; la gamma alta è luminosa senza asprezze e si avverte



Linea minimalista di facile inserimento in ambiente; robusta e veramente ben realizzata.

molta aria tra gli strumenti e questa luminosità aiuta molto nel fornire una rappresentazione della scena acustica sviluppata molto nell'asse verticale; la gamma medio bassa è forse la frequenza che probabilmente manchi un po' a questo sistema si avverte in alcuni passaggi dove il contesto musicale perde un po' di coerenza timbrica e le riproduzioni di alcune frequenze vengono smistate o in note più basse o in quelle più alte rispetto a quelle che realmente dovrebbero essere riprodotte.

Forse questo è il vero limite di questo tipo di amplificazione (classe D) e sostanzialmente sta nel fornire una rappresentazione del contesto musicale sempre molto dinamico e veloce.

Volendo fare un paragone con la fotografia è come se per fare uno scatto usassimo un flash molto potente per cui l'immagine che avremo sarà sicuramente molto luminosa e il soggetto bene in vista ma pagando, a causa della forte luce, la perdita di un po' di sfumature che alcune ombre riescono a fornire; se invece, per fare lo stesso scatto, riuscissimo ad utilizzare una luce più naturale forse perderemmo un po' di definizione del soggetto principale ma riusciremmo a percepire tutti i contorni con l'evidenza dei chiaro scuri utilissimi a fornire quel senso di realismo ottenendo una rappresentazione più tridimensionale.

La macro dinamica è sempre di alto livello e la micro dinamica specie nella gamma più alta dello spettro acustico ben riprodotta e definita.

La grana è fine, in alcuni passaggi quasi assente, e sempre buona la messa a fuoco degli strumenti specie quelli principali con una leggera tendenza a privilegiare quelli con la gamma medio alta più in evidenza. La potenza a disposizione è veramente notevole e questo sistema, nonostante le dimensioni minute, è in grado di pilotare tranquillamente qualsiasi diffusore anche se stranamente la manopola del volume comincia a spingere forte solo dopo aver superato la posizione di metà corsa.

Provando il sistema con l'impianto numero due, e quindi con diffusori

più "tranquilli" rispetto ai B&W 802, pur mantenendo sostanzialmente le stese caratteristiche timbriche la tendenza a privilegiare la gamma medio alta è meno in evidenza.

Per la sezione cuffia devo evidenziare che funziona molto bene, quasi come un amplificatore dedicato ed è in grado di gestire con un buon margine di potenza le maggiori cuffie in commercio anche con carichi fino a 600 ohm; Il telecomando infine, sempre preciso e puntuale, permetterà, a chi utilizza ad esempio la cuffia su un divano distante dalle elettroniche, di alzare e abbassare il volume tranquillamente da sdraiato senza preoccuparsi di puntare esattamente l'mPRE.

CONCLUSIONI

Il sistema Wyred 4 Sound mi ha piacevolmente sorpreso, dando quella sensazione di essere in grado di fare tutto; da parte sua ha molte frecce a proprio favore cominciando dalle dimensioni, dalla potenza a disposizione in grado di gestire senza problemi qualsiasi diffusore, fino a giungere alla versatilità integrando in pochi centimetri un preamplificatore, due finali di potenza, un convertitore ed un amplificatore per cuffia.

Franca mente non è poco...

Certo bisogna analizzare attentamente cosa si vuole ottenere dal proprio impianto; se si ha poco spazio e si è in cerca di un amplificatore con DAC moderno sia esteticamente che musicalmente parlando, versatile, con un alto rapporto qualità prezzo, probabilmente con l'mPRE e mAMP si può trovare la soluzione giusta. Se invece si cerca la strada apparentemente più semplice per ottenere prestazioni di livello assoluto nell'alta fedeltà forse occorrerà rivolgersi altrove, prevenendo (ovviamente) cifre almeno doppie se non triple rispetto a queste.

Devo ammettere che oggi la classe D grazie alla Wyred 4 Sound ha fatto passi da gigante, passi che qualche anno fa non credevo potesse mai raggiungere.

Buon ascolto. ▼

CARATTERISTICHE TECNICHE

Wyred 4 Sound mPRE + mAMP

Caratteristiche mPRE:

Completamente equilibrato, design dual mono

Built-in ESS DAC che supporta 24 bit 192 KHz su tutti gli ingressi digitali Galvanicamente isolato

Ingresso USB asincrono che supporta sistemi Windows, driverless per Mac e supporta Linux

Amplificatore per cuffie

Telecomando

Ingresso Trigger 12VDC e uscita

Ingresso completamente bilanciato in uscita

Buffer di ingresso e di uscita con componenti discreti

Sbilanciato alla conversione equilibrata

(quando l'ingresso RCA è selezionato e vengono utilizzate uscite XLR)

1 set di XLR ingressi bilanciati

1 set di uscite bilanciate XLR

2 set RCA ingressi sbilanciati (uno selezionabile come HT bypass)

2 set di uscite sbilanciate RCA (uno selezionabile come uscita 2.0V fissa)

Dimensioni contenute (LxAxP): 203x89x203mm

Garanzia di 5 anni

Prezzo (IVA Inclusa): Euro 1.435,00

Caratteristiche mAMP:

Utilizza la più recente tecnologia audio (ASX2) ICE Power

Potenza continua in 8Ω: 250 watt

Potenza continua in 4Ω: 430 watt

Assorbimento a riposo: 9,5 Watt

Protezione termica

Differenziale completamente bilanciato

Sopra protezione corrente

Ingresso RCA placcato oro

Ingresso bilanciato XLR Neutrik

3rd generazione stadio di ingresso completamente bilanciato

Dimensioni contenute (LxAxP): 203x89x203mm

Garanzia di 5 anni

Prezzo (IVA Inclusa): Euro 1.305,00 cad.

Distributore:

Audio Reference

Tel. 02 29.40.49.89

Web: www.audioreference.it